

# INDICE DEI CONTENUTI

|   | <i>pag.</i> |
|---|-------------|
| <i>Elenco delle figure</i>  | XI          |
| <i>Elenco delle tabelle</i>   | XIII        |
| <i>Introduzione</i>   | XV          |
| <br>  |             |
| Capitolo 1  |             |
| LE ORGANIZZAZIONI APERTE  |             |
| 1.1. Le organizzazioni aperte: quello che sappiamo  | 1           |
| 1.2. Le organizzazioni aperte come organizzazioni che risolvono problemi: la prospettiva della Scuola di Carnegie e del Garbage Can Model | 5           |
| 1.3. Le organizzazioni aperte e i problemi fondamentali dell'organizzazione   | 8           |
| 1.4. L'inquadramento teorico dei contenuti del libro  | 10          |
| 1.5. Impostazione empirica dei casi di studio   | 15          |
| <br>  |             |
| Capitolo 2  |             |
| LA SELEZIONE DEI PROBLEMI: IL RUOLO DELLE STRUTTURE DI ATTENZIONE   |             |
| 2.1. L'auto-organizzazione della divisione del lavoro nelle organizzazioni aperte   | 17          |
| 2.2. Allocazione dei problemi come auto-assegnazione: una prospettiva attenzionale  | 19          |
| 2.3. Partecipanti, problemi e attenzione situata  | 22          |
| 2.3.1. Raggruppamento dell'attenzione   | 24          |
| 2.3.2. Distribuzione dell'attenzione  | 26          |
| 2.3.3. Il ruolo dell'esperienza individuale   | 28          |
| 2.4. Caso di studio 1: Auto-assegnazione dei compiti in un progetto F/OSS   | 29          |
| 2.4.1. Dati   | 30          |
| 2.4.2. Variabili e misure   | 31          |

|   | <i>pag.</i> |
|---|-------------|
| 2.4.3. Modelli stocastici orientati agli attori | 34          |
| 2.4.4. Specificazione del modello e stima       | 35          |
| 2.4.5. Risultati                                | 36          |
| 2.5. Conclusioni                                | 38          |

### Capitolo 3

#### LA RISOLUZIONE DEI PROBLEMI: COLLABORAZIONE E APPRENDIMENTO NEI GRUPPI DECENTRALIZZATI

|   |    |
|---|----|
| 3.1. Organizzazioni aperte e distribuzione delle ricompense   | 41 |
| 3.2. I gruppi nelle organizzazioni aperte: geograficamente dispersi, decentralizzati e temporanei         | 43 |
| 3.3. Le dinamiche di gruppo nelle organizzazioni aperte: apprendimento come forma implicita di ricompensa | 44 |
| 3.3.1. Collaborazione ripetuta e performance di gruppo  | 45 |
| 3.3.2. Eterogeneità di competenze, collaborazione ripetuta e performance di gruppo                        | 47 |
| 3.4. Caso di studio 2: Il bug-fixing in Apache  | 51 |
| 3.4.1. Dati   | 54 |
| 3.4.2. Misure e variabili   | 55 |
| 3.4.3. Specificazione del modello e stima   | 58 |
| 3.4.4. Risultati  | 60 |
| 3.5. Conclusioni  | 63 |

### Capitolo 4

#### LA DECISIONE DI PARTECIPARE E LA DECISIONE DI PRODURRE

|  |    |
|--|----|
| 4.1. La partecipazione fluida nelle organizzazioni aperte                                | 65 |
| 4.2. Decisione di partecipare e decisione di produrre nel solco della Scuola di Carnegie | 67 |
| 4.2.1. Review della letteratura: motivazione e decisione di partecipare                  | 68 |
| 4.2.2. Review della letteratura: pratiche lavorative, identità e decisione di produrre   | 69 |
| 4.3. Costruzione dell'identità nelle organizzazioni aperte: specialisti vs generalisti   | 70 |
| 4.4. Caso di studio 3: Sviluppo di codice in Apache                                      | 74 |
| 4.4.1. Dati  | 76 |
| 4.4.2. Variabili e misure  | 77 |
| 4.4.3. Specificazione del modello e stima  | 80 |
| 4.4.4. Risultati   | 81 |
| 4.5. Conclusioni   | 85 |

## Capitolo 5

### CONCLUSIONI

|   |    |
|---|----|
| 5.1. Sintesi del libro                                  | 87 |
| 5.2. Implicazioni teoriche                              | 89 |
| 5.2.1. Divisione del lavoro                             | 90 |
| 5.2.2. Coordinamento per l'integrazione degli sforzi    | 91 |
| 5.2.3. Decisione di partecipare e decisione di produrre | 92 |
| 5.3. Implicazioni manageriali                           | 94 |
| 5.4. Considerazioni finali                              | 95 |

|                     |    |
|---------------------|----|
| <i>Bibliografia</i> | 97 |
|---------------------|----|

## ELENCO DELLE FIGURE

|   | <i>pag.</i> |
|---|-------------|
| <b>Capitolo 2</b>   |             |
| Figura 2.1. Raggruppamento dell'attenzione  | 26          |
| Figura 2.2. Distribuzione assortativa dell'attenzione   | 27          |
| Figura 2.3. La rete di attenzione osservata   | 30          |
| <b>Capitolo 3</b>   |             |
| Figura 3.1. La relazione tra collaborazione ripetuta, eterogeneità di competenze e risoluzione di bug in Apache | 62          |
| <b>Capitolo 4</b>   |             |
| Figura 4.1. Interazione tra esperienza e specializzazione   | 83          |
| Figura 4.2. Interazione tra collaborazione ripetuta e specializzazione  | 84          |

# ELENCO DELLE TABELLE

|  | <i>pag.</i> |
|--|-------------|
| <b>Capitolo 1</b>  |             |
| Tabella 1.1. I problemi fondamentali dell'organizzazione nelle organizzazioni aperte | 10          |
| Tabella 1.2. Costrutti studiati nei capitoli successivi e loro relazioni             | 11          |
| <b>Capitolo 2</b>  |             |
| Tabella 2.1. Sintesi dei meccanismi attenzionali di interesse teorico                | 33          |
| Tabella 2.2. Stime dei modelli SAOM per reti bipartite                               | 37          |
| <b>Capitolo 3</b>  |             |
| Tabella 3.1. Collaborazione ripetuta e performance di gruppo                         | 47          |
| Tabella 3.2. Eterogeneità delle competenze e performance di gruppo                   | 49          |
| Tabella 3.3. Interazione tra collaborazione ripetuta ed eterogeneità di competenze   | 50          |
| Tabella 3.4. Modello di Cox per eventi ripetuti di risoluzione di bug in Apache      | 60          |